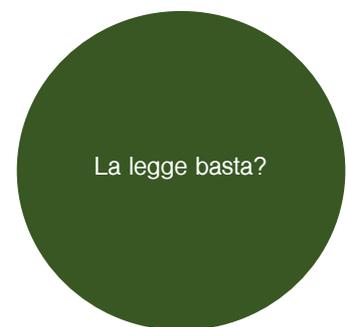


D

DIRETTIVA 2010/63 UE

- regole
- esclusi

- ❖ certificazioni



La legge basta?

D

Direttiva Europea

Direttiva 2010/63/EU del Parlamento Europeo
e del Consiglio del 22 Settembre 2010

sulla protezione
degli animali usati
a fini scientifici
(ed educativi)

volta a

- ridurre disparità
tra i paesi
- aumentare il
benessere animale

Il benessere animale è un valore
dell'Unione che è sancito dall'Articolo
13 del Trattato sul Funzionamento
dell'Unione Europea (TFEU)

D

D.L. 26/14

Il decreto legislativo n. 26 del 4 Marzo 2014
è la legge italiana che recepisce la direttiva EU 63/10

Organismi inclusi (Art. 1.3):

- vertebrati non-umani vivi, incluse
 - forme larvali capaci di alimentarsi autonomamente;
 - forme fetali di mammiferi dall'ultimo terzo del loro normale sviluppo
- cefalopodi

http://www2.units.it/opba/legge_sperimentazione_animale.pdf

<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2014;26>

D

D.L. 26/14

Il decreto legislativo n. 26 del 4 Marzo 2014
è la legge italiana che recepisce la direttiva EU 63/10

Cosa disciplina (Art. 1.1):

- a) la sostituzione, la riduzione dell'uso di animali nelle procedure e il perfezionamento delle tecniche di allevamento, di alloggiamento, di cura e di impiego degli animali nelle procedure
- b) la provenienza, l'allevamento, l'identificazione, la cura, l'alloggiamento e la soppressione degli animali
- c) le attività degli allevatori, dei fornitori e degli utilizzatori
- d) la valutazione e l'autorizzazione dei progetti che prevedono l'uso degli animali nelle procedure

(Art. 1.6):

Il presente decreto si applica fatta salva la normativa di cui al regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici.



D.L. 26/14

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO II
DISPOSIZIONI SULL'USO DI TALUNI ANIMALI NELLE PROCEDURE

CAPO III
PROCEDURE

CAPO IV
AUTORIZZAZIONE – Requisiti per gli allevatori, i fornitori e gli utilizzatori

CAPO V
MISURE PER EVITARE DUPLICAZIONI E APPROCCI ALTERNATIVI

CAPO VI
DISPOSIZIONI FINALI

ALLEGATI



D.L. 26/14

Art. 2 Fattispecie escluse dalla disciplina

- a) alle pratiche utilizzate in aziende agricole a scopi non sperimentali
- b) alle pratiche cliniche veterinarie a scopi non sperimentali
- c) alle sperimentazioni cliniche veterinarie necessarie per autorizzare l'immissione in commercio di un medicinale veterinario
- d) alle pratiche utilizzate ai fini riconosciuti di allevamento
- e) alle pratiche utilizzate principalmente per l'identificazione di un animale
- f) alle pratiche non suscettibili di causare dolore, sofferenza, distress o danno prolungato equivalente o superiore a quello provocato dall'inserimento di un ago secondo le buone prassi veterinarie.

D

D.L. 26/14

Art. 3.1 definizioni
 significato di (a) PROCEDURA

...qualsiasi uso, invasivo o non-invasivo, di un animale a scopo sperimentale o altre ragioni scientifiche [...] che può causare all'animale un livello di dolore, sofferenza, *distress* o danno duraturo equivalente o superiore a quello provocato dall'inserimento di un ago in accordo con la buona prassi veterinaria.

D

D.L. 26/14

Art. 5.1 – scopi consentiti per l'uso degli animali

- (a) ricerca di base
- (b) ricerca traslazionale o applicata con questi obiettivi:
 - (i) prevenzione, diagnosi o trattamento di malattie nell'essere umano, animale o pianta
 - (ii) valutazione e regolazione di condizioni fisiologiche nell'essere umano, animale o pianta
 - (iii) benessere animale e miglioramento delle condizioni zootecniche
- (c) per realizzare uno degli scopi di cui alla lettera b) nell'ambito dello sviluppo, della produzione o delle prove di qualità, di efficacia e di innocuità dei farmaci, dei prodotti alimentari, dei mangimi e di altre sostanze o prodotti
- (d) protezione dell'ambiente naturale negli interessi della salute o del benessere dell'essere umano e animale
- (e) conservazione delle specie
- (f) l'insegnamento superiore o la formazione ai fini dell'acquisizione, del mantenimento o del miglioramento di competenze professionali
- (g) le indagini medico-legali



D.L. 26/14

Art. 5.2 – scopi NON consentiti per l'uso degli animali

...

- d) per le ricerche sugli xenotrapianti
- e) per le ricerche sulle sostanze d'abuso
- f) nel corso delle esercitazioni didattiche svolte nelle scuole primarie, secondarie e nei corsi universitari, ad eccezione della formazione universitaria in medicina veterinaria nonché dell'alta formazione universitaria dei medici e dei medici veterinari



D.L. 26/14

Articoli 13-15 – Metodi e Procedure

In accordo con le 3R

Ridurre il numero di animali

Scegliere la specie con la più bassa capacità di esperire dolore, distress o sostituire con metodi alternativi

Rifinire le procedure per ridurre esperienze negative

Usare anestesia e/o analgesia per ridurre il dolore

Classificazione di procedure secondo il grado di invasività:

- lieve
- moderato
- grave
- non risveglio

D

D.L. 26/14

Articoli 13-15 – Metodi e Procedure

Nelle procedure

va evitata la morte come punto finale, preferendo punti finali più precoci e umanitari.

qualora la morte come punto finale sia inevitabile, la procedura soddisfa le seguenti condizioni:

- a) comportare la morte del minor numero possibile di animali;
- b) ridurre al minimo la durata e l'intensità della sofferenza dell'animale, garantendo per quanto possibile una morte senza dolore.

D

D.L. 26/14

Articoli 7-11 – provenienza degli animali

No specie minacciate di estinzione, elencate nell'Allegato A del regolamento del Consiglio del 338/97

No animali prelevati allo stato selvatico

No animali randagi o provenienti da canili o rifugi, nonché di animali selvatici delle specie domestiche

(in via eccezionale negli interessi della specie o giustificata necessità scientifica)

in ogni caso la provenienza degli animali deve essere riportata e risultare da un'attività riconosciuta legalmente (es. attività di pesca professionale e legale)

il trasporto degli animali deve ridurre al minimo lo stress.

è necessario avere veicoli adatti e autorizzati

D

D.L. 26/14

Articoli 7-11 – provenienza degli animali

Allegato I

(possono essere utilizzati nelle procedure solo se provengono da allevamenti o fornitori autorizzati ai sensi dell'articolo 20)

1. Topo (*Mus musculus*)
2. Ratto (*Rattus norvegicus*)
3. Porcellino d'India (*Cavia porcellus*)
4. Criceto siriano (o dorato) (*Mesocricetus auratus*)
5. Criceto cinese (*Cricetulus griseus*)
6. Gerbillo della Mongolia (*Meriones unguiculatus*)
7. Coniglio (*Oryctolagus cuniculus*)
8. Cane (*Canis familiaris*)
9. Gatto (*Felis catus*)
10. Tutte le specie di primati non umani
11. Rana [*Xenopus (laevis, tropicalis)*, Rana (temporaria, pipiens)]
12. Pesce zebra (*Danio rerio*)

D

D.L. 26/14

Art. 16 – riutilizzo e Art. 19 – rilascio

Gli animali possono essere riutilizzati se:

- la gravità della procedura precedente è minima;
- lo stato di salute generale è pienamente recuperato;
- l'ulteriore procedura è classificata come lieve o non risveglio;
- c'è il parere favorevole del veterinario che ha considerato tutta la vita dell'animale.

Gli animali possono essere reinseriti se:

- lo stato di salute è idoneo;
- non c'è pericolo per la salute pubblica, animale, o per l'ambiente;
- misure appropriate sono prese per salvaguardare il benessere dell'animale;
- è stato predisposto un programma di reinserimento.



D.L. 26/14

Art. 25–26) and UniTS OPBA Regulation

<http://www2.units.it/opba/>

- a) consiglia il personale che si occupa degli animali su questioni relative al benessere degli animali in relazione alla loro acquisizione, sistemazione, cura e impiego;
- b) consiglia il personale nell'applicazione del principio della sostituzione, della riduzione e del perfezionamento, lo tiene informato sugli sviluppi tecnici e scientifici e promuove l'aggiornamento professionale del personale addetto all'utilizzo degli animali;
- c) definisce e rivede i processi operativi interni di monitoraggio, di comunicazione e di verifica legati al benessere degli animali alloggiati o utilizzati nello stabilimento;
- d) esprime un parere motivato sui progetti di ricerca e sulle eventuali successive modifiche, dandone comunicazione al responsabile del progetto;

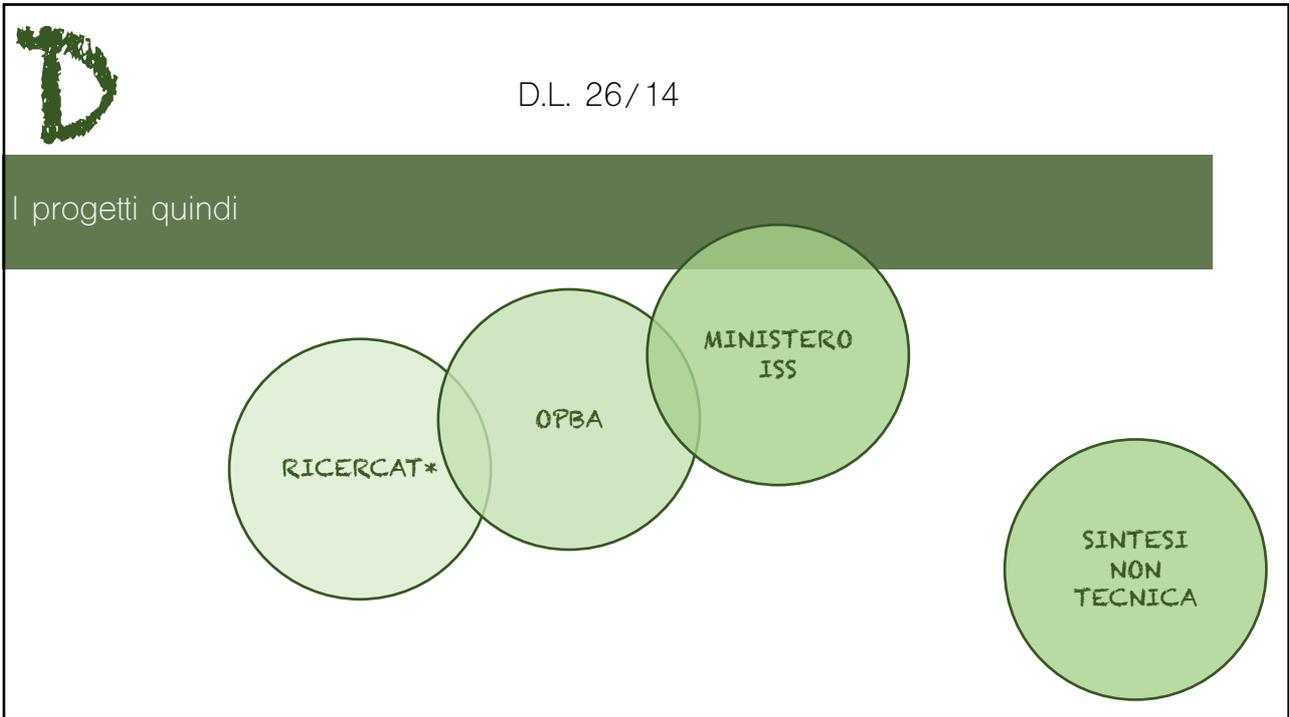


D.L. 26/14

Art. 25–26) and UniTS OPBA Regulation

<http://www2.units.it/opba/>

- e) inoltra le domande di autorizzazione dei progetti di ricerca di cui agli artt. 31 e 33 del D. Lgs. 26/2014, dandone comunicazione al responsabile del progetto;
- f) segue lo sviluppo e l'esito dei progetti di ricerca tenendo conto degli effetti sugli animali utilizzati nonché individuando e fornendo consulenza su elementi che contribuiscono ulteriormente ai principi della sostituzione, della riduzione e del perfezionamento;
- g) fornisce consulenza in merito ai programmi di reinserimento, compresa l'adeguata socializzazione degli animali che devono essere reinseriti.



D

Humane end point ≠ Humane killing

Methods of killing animals that are considered to be acceptable and humane, with the proviso that they are carried out by a competent person and death is subsequently confirmed

‘the earliest indicator in an animal experiment of (potential) pain and/or distress that, within the context of moral justification and scientific endpoints to be met, can be used to avoid or limit pain and/or distress by taking actions such as humane killing or terminating or alleviating the pain and distress’ (Hendriksen and Morton, 1999)

<https://www.humane-endpoints.info/en>

14-3-2014 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 61

3. Tabella

Animali - osservazioni/metodi	Pesci	Anfibi	Rettili	Uccelli	Roditori	Conigli	Cani, gatti, furetti	Grandi mammiferi	Primates non umani
Overdose di anestetico	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
Proiettile captivo			(2)						
Biossido di carbonio					(3)				
Dislocazione cervicale				(4)	(5)	(6)			
Colpo da percussione alla testa				(7)	(8)	(9)	(10)		
Decapitazione				(11)	(12)				
Elettrocuzione	(13)	(13)		(13)		(13)	(13)	(13)	
Gas inerti (Ar, N ₂)									(14)
Colpo a proiettile libero con fucili, pistole e munizioni adeguate			(15)				(16)	(15)	

Il tabù della morte animale



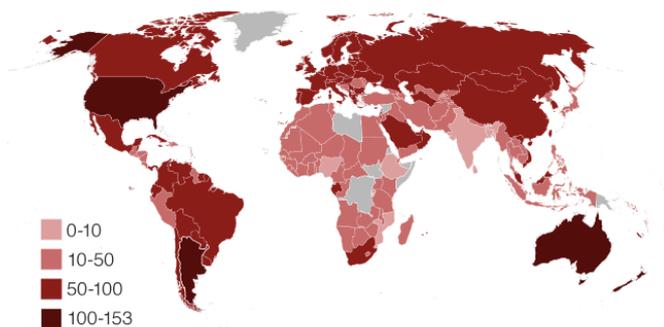
DISSONANZA COGNITIVA – amarli e ucciderli per nutrirsi

IL CONSUMO DI CARNE IN NUMERI

<https://ourworldindata.org/meat-production>

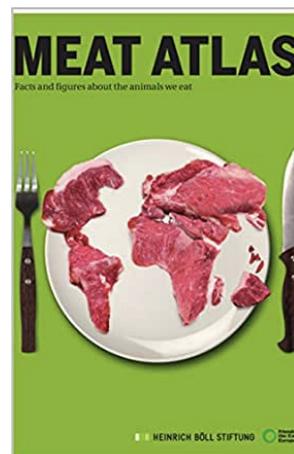
Who eats the most meat?

Meat consumption (kg per person per year)



Source: UN Food and Agriculture Organization / Our World in Data

BBC

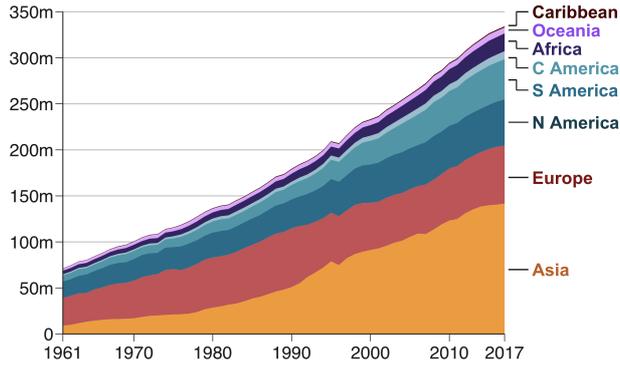


<https://www.bbc.com/news/health-47057341>

IL CONSUMO DI CARNE IN NUMERI

Meat production by region

Annual production, in tonnes



Source: UN Food and Agriculture Organization / Our World in Data **BBC**

<https://www.bbc.com/news/health-47057341>

TOTAL NUMBER OF SCIENTIFIC PROCEDURES ON LIVE ANIMALS IN 2018

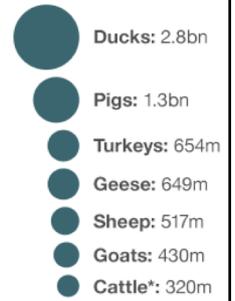
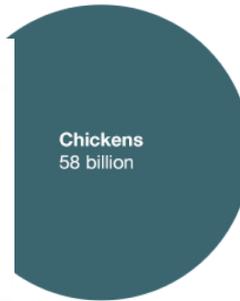
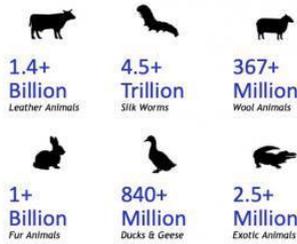
3,519,917



Number of Procedures by Species

2.6 M	514,340	177,904	148,047
Mice	Fish	Rats	Birds
53,672	6,445	11,159	9,873
Sheep	Guinea Pigs	Rabbits	Amphibians

Animals slaughtered worldwide for meat each year



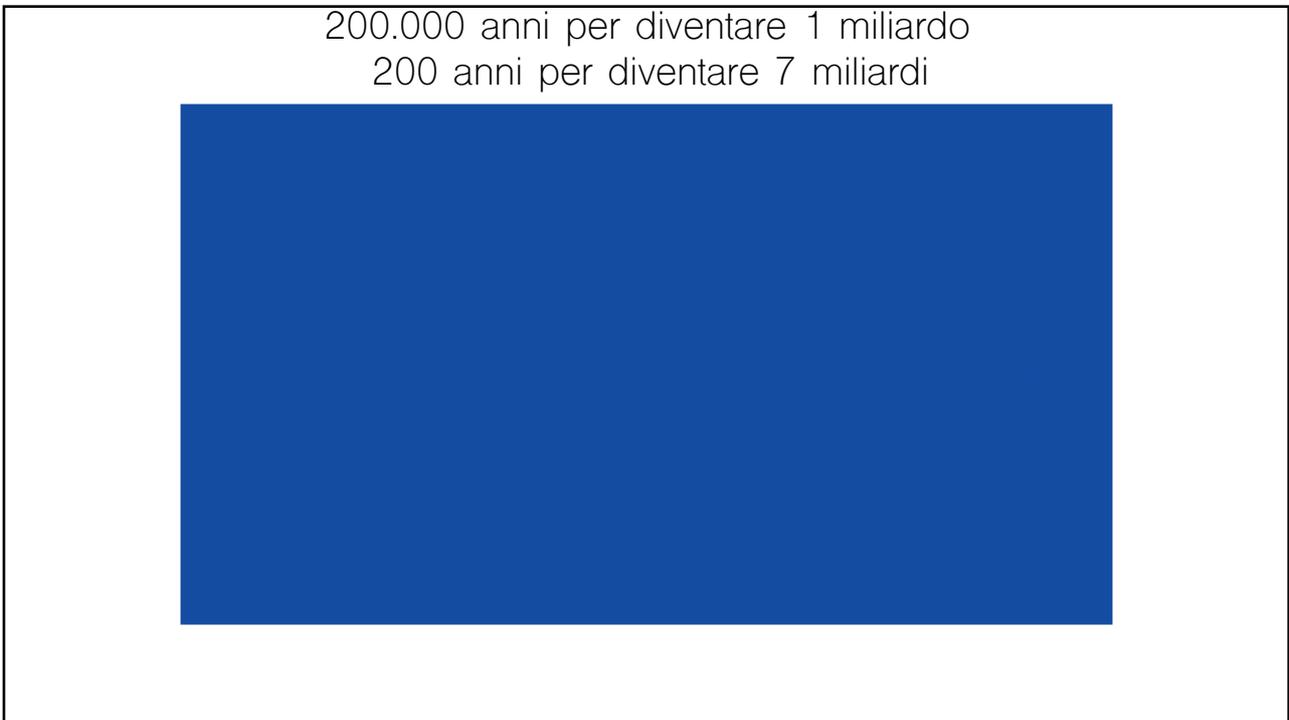
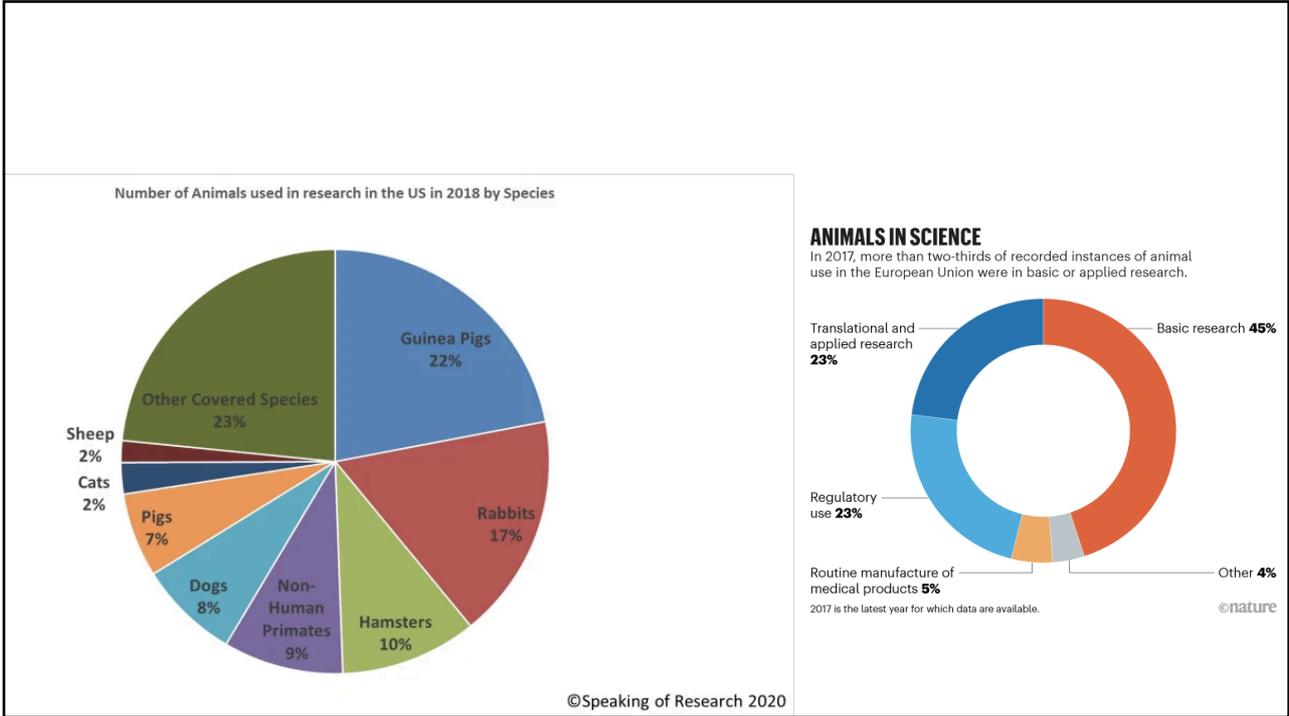
Includes buffalo*
Source: Friends of the Earth Europe, Heinrich Boell Foundation

Number Of Animals Slaughtered In The United States

Fishes:	46,906,000,154	(83.4%)
Chickens:	8,909,014,000	(15.8%)
Turkeys:	243,255,000	(0.4%)
Pigs:	118,303,900	(0.2%)
Cows:	31,188,800	(0.06%)
Ducks:	27,268,000	(0.05%)
Sheep:	2,332,600	(0.004%)
Goats:	1,135,000	(0.001%)

Total Number Of Animals Slaughtered:
56,238,501,454





COSA MANGI?
ipocrisia morale

Pets or Meat ?



A protestor outside of a Whole Foods store in Manhattan on August 17th 2014

HERZOG
AMATI, ODIATI, MANGIATI
PERCHÉ È COSÌ DIFFICILE AGIRE BENE CON GLI ANIMALI

Un lungo ragionamento
che condurrà il vostro rapporto
con gli animali

Bollati Boringhieri

La Nina e Silvia Amodio

Preparing dog meat in Vietnam

Porchetta di Ariccia

D

Non si possono condurre esperimenti senza anestesia

«non sono autorizzabili procedure sugli animali che comportano dolori, sofferenze o distress intensi che possono protrarsi e non possono essere alleviati» (art. 15 Dlgs 2014/26)

La vivisezione, cioè la dissezione di animali vivi, è già vietata (Direttiva europea 2010/63; D.LGS 2014/26)

Una sentenza della Corte di Cassazione (n. 14694/2016) ha stabilito che il termine «vivisezione» è diffamatorio ed eccedente il diritto di critica, quando riportato ripetutamente in associazione ad altri concetti chiaramente negativi

Inoltre, la sperimentazione animale per i prodotti cosmetici, così come per i loro ingredienti, è già vietata in tutta Europa

ARGOMENTAZIONI ERRATE NEL DIBATTITO

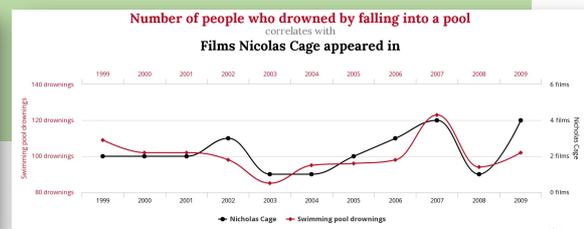
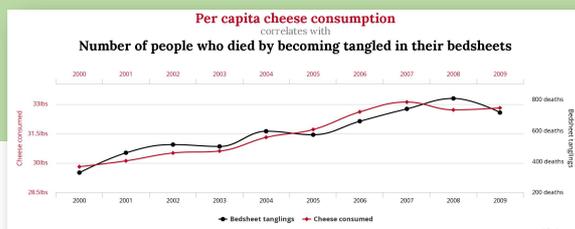
RISULTATO NULLO

il metodo scientifico si basa su esperimenti che testano ipotesi per generare nuove conoscenze da cui sviluppare nuove cure testare significa confermare o smentire anche un esito negativo consente di ridefinire le ipotesi

ARGOMENTAZIONI ERRATE NEL DIBATTITO

CORRELAZIONE STATISTICA

La relazione tra due variabili tale che a ciascun valore della prima corrisponda un valore della seconda, seguendo una certa regolarità, non implica un rapporto di causalità
Tendenza dell'una a variare in funzione dell'altra



<http://www.tylervigen.com/spurious-correlations>

ARGOMENTAZIONI ERRATE NEL DIBATTITO

DISTRIBUZIONE NORMALE

Un valore medio non implica l'assenza di valori estremi, con significato positivo e negativo rispetto al valore centrale
 In altri termini, su una prestazione media osserverete anche prestazioni superlative e prestazioni pessime



ARGOMENTAZIONI ERRATE NEL DIBATTITO

„false balance“ e autorevolezza scientifica

I fatti vengono degradati a opinioni
 In questo modo, ad un dato ottenuto con un esperimento, si può contrapporre una tesi infondata, ponendole sullo stesso piano

Es. Efficacia dei trattamenti omeopatici

Non è la falsificazione dell'ipotesi interna al metodo scientifico

ARGOMENTAZIONI ERRATE NEL DIBATTITO

Là fuori c'è un mondo crudele: se un orso mette le grinfie su una pecora che sta allattando, se la sbrana viva, cominciando dalle mammelle

«No, in genere gli abitanti del bosco non muoiono senza sofferenze, circondati dall'affetto dei loro cari»
Pollan, Il dilemma dell'onnivoro, p. 344, 2006



D

Art. 1. Diritto di obiezione di coscienza

1. I cittadini che, per obbedienza alla coscienza, nell'esercizio del diritto alle libertà di pensiero, coscienza e religione riconosciute dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, dalla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e dal Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici, si oppongono all'aviolenza su tutti gli esseri viventi, possono dichiarare la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Legge 12 Ottobre 1993 n. 413

Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale

senza
discriminazioni e
penalizzazioni

Dichiarazione
all'inizio di nuovo
impiego o corso
universitario ad es
e revocabile in
qualsiasi momento.

Tutte le strutture pubbliche o private
che conducono sperimentazione
animale hanno l'obbligo di informare
lavoratori e studenti del diritto di
esercitare l'o.c.

http://www2.units.it/opba/legge_obiezione_di_coscienza.pdf

D Le nostre interazioni con gli animali non-umani

PETS
PESTS
PRODUCTION
RESEARCH
SPORT, UTILITY
CIRCUSES, ZOO, FILMS
WILDLIFE



D

Legge n.337 del 1968
Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante

Alcune delle più evidenti problematiche:

- Spazio ristretto
- Separazione materna
- Limitate interazioni sociali
- Frequenti e lunghi viaggi
- Addestramento e esibizioni

Zoo e giardini zoologici
Acquari e delfinari
Fiere e mercati di animali

Tamed (individuo) vs domesticated (species)

COS'E' LO STATUS MORALE?

CHI HA LO STATUS MORALE?

cos'è moralmente permesso fare o non fare ad una certa entità

DIRITTI ≠ BENESSERE

C'è differenza tra l'aver il dovere di fare qualcosa e l'aver il dovere di farlo verso un'entità specifica

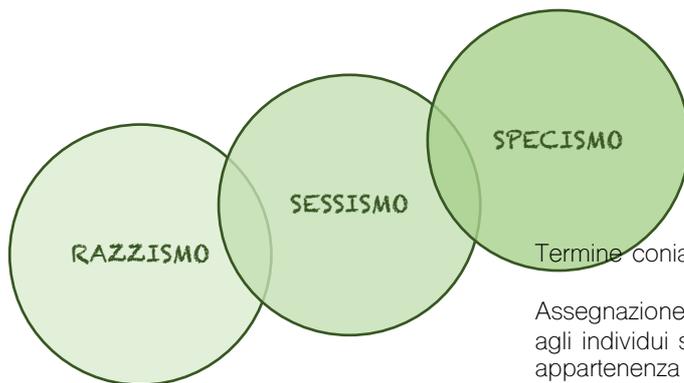


VALORE INTRINSECO
vs
VALORE ESTRINSECO



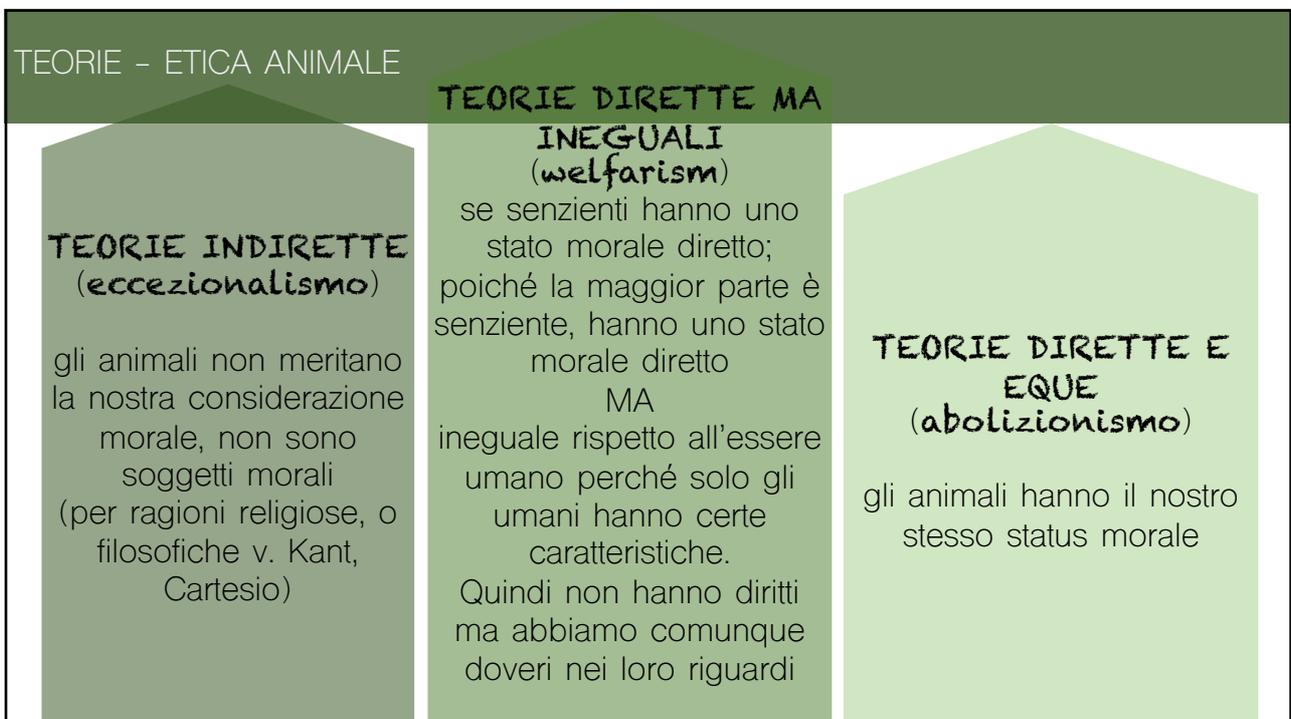
PREGIUDIZI

un gruppo sopra gli altri solo sulla base dell'appartenenza ad un certo gruppo



Termine coniato da Richard D. Ryder (1970)

Assegnazione di diversi valore, diritto o considerazione agli individui sulla sola base della loro specifica appartenenza ad una specie



TEORIE - ETICA ANIMALE

**TEORIE INDIRETTE
(eccezionalismo)**

gli animali non meritano la nostra considerazione morale, non sono soggetti morali (per ragioni religiose, o filosofiche v. Kant, Cartesio)

Eppure siamo d'accordo che nessuno è autorizzato a torturare il proprio animale domestico per divertimento, solo perché non visto (è reato: artt. 544 ter e 727 del c.p.)

E questa posizione non spiega perché riteniamo che gli atti crudeli siano sbagliati di per se stessi

TEORIE - ETICA ANIMALE

**TEORIE DIRETTE MA
INEQUALI
(welfarism)**

se senzienti hanno uno stato morale diretto; poiché la maggior parte è senziente, hanno uno stato morale diretto

MA
ineguale rispetto all'essere umano perché solo **gli umani hanno certe caratteristiche.**

Quindi non hanno diritti ma abbiamo comunque doveri nei loro riguardi

Jeremy Bentham (1748 - 1832)

UTILITARISMO

"Morality is about maximising human and animal well-being"

La considerazione verso gli altri animali e il loro benessere non deve basarsi sulle loro capacità mentali ma su quanto sappiamo in merito alla loro capacità di provare dolore

1. ... have rights and can claim them
2. ... are rational, autonomous, self-conscious
3. ... are able to act morally
4. ... are part of the moral community

TEORIE - ETICA ANIMALE



FEDER F.I.D.A. – Federazione Italiana Diritti Animali
<http://www.federfida.org/index.php/leggi-tutela-animali/sentenze-cassazione>

BENESSERE ANIMALE

Disciplina scientifica relativamente recente
 concerne la salute fisica e mentale degli animali
 E di conseguenza i nostri obblighi morali verso di loro (Pascalev, 2006)

Come definito dalla American Veterinary Medical Association
 il benessere animale è una responsabilità umana che
 attraversa tutti gli aspetti dello «stare bene», dal
 mantenimento in luoghi appropriati, la corretta gestione, la
 prevenzione delle malattie, la cura responsabile, il trattamento
 umano e, qualora necessaria, l'eutanasia umana.

DIRITTI ANIMALI

Prospettiva filosofica sul fatto che gli animali godano di diritti simili o uguali a quelli dell'essere umano

I sostenitori ritengono che l'uomo non abbia il diritto di usare affatto gli animali

Spesso associati con movimenti estremisti (che usano o accettano strategia di azione estremi come boicottaggio, vandalismo, assalto, shock morale...) che ne condividono l'idea, e confusi dalla stampa

BENESSERE ANIMALE

- Prospettiva scientifica basata sui fatti
- È moralmente accettabile usare animali non umani fintanto che sono trattati umanamente e non sono causati dolori non necessari
- Gli interessi umani sono più importanti di quelli animali, quindi possiamo usarli a nostro beneficio
- Gli animali non necessitano di diritti per meritarsi la nostra protezione
- A favore di una regolamentazione dell'uso a loro tutela

BETTER CAGES

DIRITTI ANIMALI

- Ideologia politica basata su questioni emozionali e argomentazioni
- È sempre moralmente sbagliato usare animali per scopi umani
- Dolore o morte non dovrebbero mai essere inflitti
- Gli animali hanno diritti che devono essere rispettati ad ogni costo
- Abolizione dell'uso degli animali

NO CAGES

pro-ricerca e anti-vivisezionisti non sono agli opposti



D

la Repubblica

ABBONATI | GEDI SMILE | | ACCEDI

CONTENUTO PER GLI ABBONATI

"Aragoste e polpi sono esseri senzienti". Nel Regno Unito un disegno di legge per non farli soffrire

di Eleonora Cozzella

Uno studio della London School of Economics ha riaperto il dibattito Oltremarica: "Provano dolore, vanno protetti come gli altri animali". Vietato, per esempio, bollirli vivi

24 NOVEMBRE 2021 1 MINUTI DI LETTURA

Our framework

We have developed a rigorous framework for evaluating scientific evidence of sentience based on eight criteria. In short, these are:

- 1) possession of nociceptors;
- 2) possession of integrative brain regions;
- 3) connections between nociceptors and integrative brain regions;
- 4) responses affected by potential local anaesthetics or analgesics;
- 5) motivational trade-offs that show a balancing of threat against opportunity for reward;
- 6) flexible self-protective behaviours in response to injury and threat;
- 7) associative learning that goes beyond habituation and sensitisation;
- 8) behaviour that shows the animal values local anaesthetics or analgesics when injured.

<https://www.lse.ac.uk/News/News-Assets/PDFs/2021/Sentience-in-Cephalopod-Molluscs-and-Decapod-Crustaceans-Final-Report-November-2021.pdf>

D



The screenshot shows the top portion of a news article on the website 'la Repubblica'. The navigation bar includes 'MENU', 'CERCA', the site name 'la Repubblica', 'ABBONATI', 'GEDI SMILE', a logo, and 'ACCEDI'. The main headline reads 'Locuste a tavola: via libera Ue al secondo insetto commestibile' by Eleonora Cozzella. A photograph shows a person's mouth open, with a locust being held by chopsticks just above it. A sub-headline states: 'Dopo le larve di tarma, arrivano sul mercato anche le locuste migratorie per l'alimentazione umana. La Commissione Europea ha detto sì'. At the bottom of the article preview, it shows the date '15 NOVEMBRE 2021' and a reading time of '3 MINUTI DI LETTURA'.

una fonte di proteine animali
a basso impatto ambientale